

Link: https://lulop.com/it_IT/post/show/180036/emergenza-coronavirus-dpcm-22-.html

MEDIA PARTNERSHIP NEWSLETTER



Cerca per parola chiave, brand, argomento, evento,

IT EN



FILTRO CANALI

HOME

> EMERGENZA CORONAVIRUS: DPCM 22 MARZO ED EFFETTI SULLA FILIERA LEGNO-ENERGIA. QUALI AZIENDE POSSONO CONTINUARE A OPERARE E QUALI SONO TENUTE A RISPETTARE LO STOP ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

MARZO 25, 2020 - AIEL

EMERGENZA CORONAVIRUS: DPCM 22 MARZO ED EFFETTI SULLA FILIERA LEGNO-ENERGIA. QUALI AZIENDE POSSONO CONTINUARE A OPERARE E QUALI SONO TENUTE A RISPETTARE LO STOP ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali) in una nota interpreta i contenuti del DPCM del 22 marzo 2020 per fare chiarezza su quali attività della filiera legno-energia, in particolare quelle collegate alla fornitura di biocombustibili legnosi e filiere connesse, debbano intendersi sospese oppure possano continuare a operare.

L'allegato 1 del Decreto ammette espressamente che sia condotta l'attività di "commercio all'ingrosso di combustibili solidi per riscaldamento" con codice Ateco 46.71 e stabilisce che "sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146. [...]". In virtù di questa disposizione (e di quanto definito dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146 all'art. 1, comma 2, lettera a), sono quindi consentite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche le attività di **"approvvigionamento di energie, prodotti energetici, risorse naturali e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi"**.

Diversamente, invece, non sono ammesse le attività di fabbricazione di prodotti in legno (codice Ateco 16), che includono la produzione di ciocchi per il fuoco e pellet in legno pressato o materiali simili, nonché la conservazione, taglio ed essiccazione del legname, né le attività selvicolturali (codice Ateco 02), che includono la produzione di legna da ardere.

Tuttavia, il DPCM dispone che "restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività inserite nell'allegato 1, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali.

Sono quindi consentite le attività funzionali ad assicurare la continuità dell'approvvigionamento di energie e prodotti energetici (in quanto servizi di pubblica utilità e servizi essenziali) e delle attività di commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento (codice Ateco 46.71).

Rispetto alla **produzione di biocombustibili**, nonché alla conduzione di interventi selvicolturali, sarà quindi precisa responsabilità di ciascuna azienda valutare se tali attività siano effettivamente e necessariamente funzionali ad assicurare la continuità di filiera, alla luce delle specifiche condizioni contingenti.

[Leggi tutto](#)

SCARICA TUTTO

CONDIVIDI

CONDIVIDI VIA MAIL

HASHTAG

#CORPORATE #GREEN #AIEL

FOTOGALLERY (1) Login to download



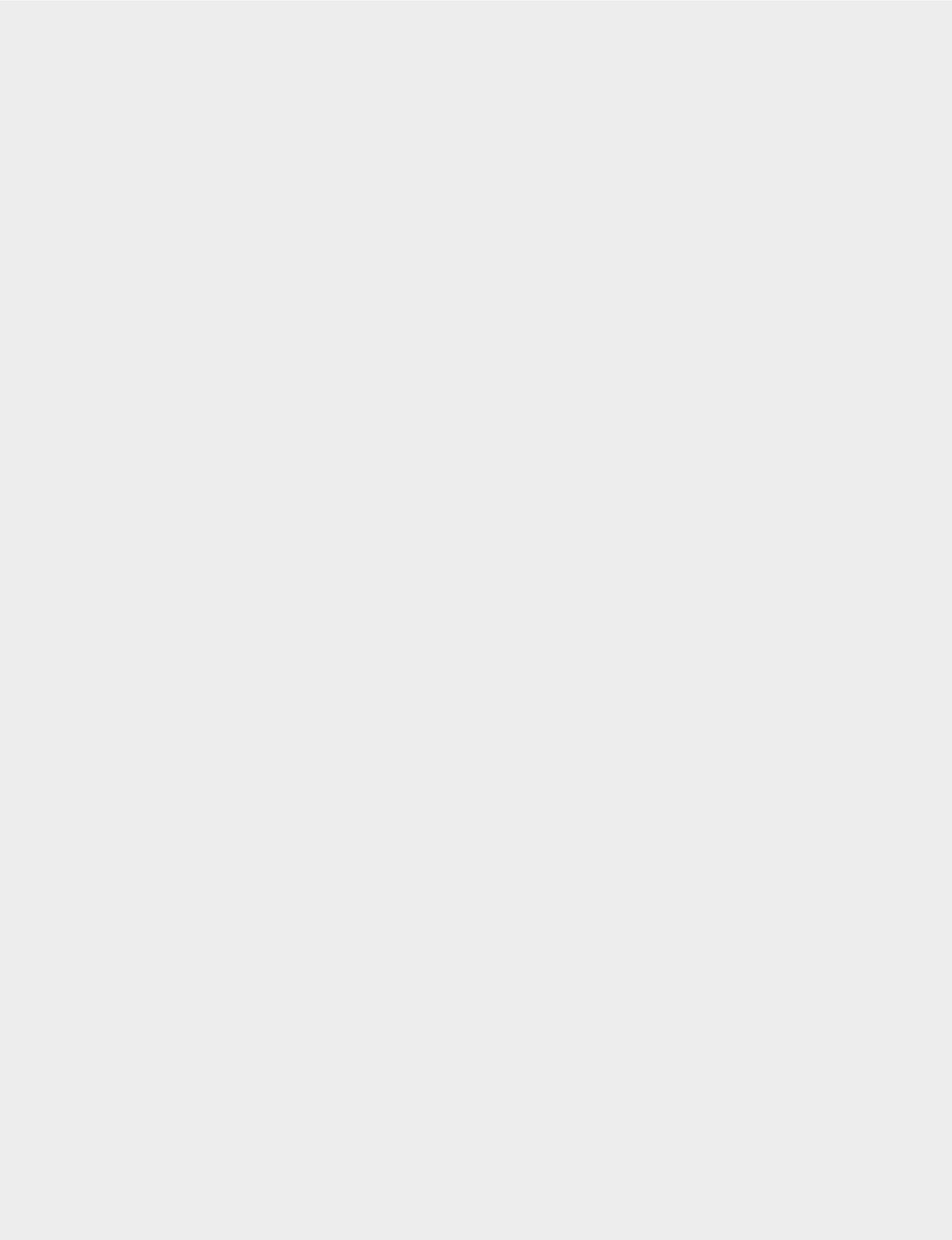
1111 AdobeStock 42392216
palazzo chigi 1200x500px

1200x500, 232KB

DOCUMENTI (2) Login to download

Comunicato stampa
236KB

Nota Informativa completa DPCM 22 marzo 2020
45KB



TEMI

Art&Culture

NEWSLETTER

Automotive (giornaliera)

SERVIZI

Cartelle stampa in HD

SOCIAL



CONTATTI

800.032.628

DESCRIZIONE

Lulop è una piattaforma